

Citta' metropolitana di Torino

Concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Piova a mezzo della condotta dell'esistente impianto "Basso Piova" in Comune di Castellamonte ad uso energetico, assentita a Enel Green Power

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 984-34776 del 05/12/2017:

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. di assentire a Enel Green Power S.p.A. - P. IVA 10236451000 - con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125 la concessione di derivazione d'acqua dalla condotta dell'impianto "Basso Piova" a sua volta derivante dal T. Piova in Comune di Castellamonte in misura di litri/sec massimi 60 e medi 60 ad uso energetico per produrre sul salto di metri 77,5 la potenza nominale media di kW 45 per il periodo compreso tra il 15 aprile e il 30 settembre con restituzione nella Roggia di Onghiano nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di stabilire che la concessione rimane comunque subordinata, dal punto di vista della entità e del periodo del prelievo, nonché della durata, ai termini stabiliti nei provvedimenti di concessione relativi alle derivazioni rispetto alle quali deriva e deve restituire;
4. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente ed a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento, del canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. che il concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
7. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;
8. che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Esso potrà essere modificato, con effetto dalla data di presa d'atto della dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguita al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione, in relazione alle eventuali variazioni delle potenze nominali effettivamente risultanti dal certificato medesimo.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 13/12/2017

"(... omissis ...)

Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRÀ' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Qualora per effetto della variazione dei quantitativi concessi alla derivazione principale dal corpo idrico naturale a seguito di rinnovo della concessione esistente in capo a Enel Green Power, revisione per effetto della applicazione del DMV, revisione del titolo di concessione in capo al Consorzio Irriguo della Roggia di Onghiano o qualsiasi altro provvedimento amministrativo in applicazioni di norme vigenti o future o strumenti di pianificazione (ad es. Piano di Tutela delle Acque) oppure il quantitativo non sia più disponibile per effetto della decadenza o revoca della stessa concessione principale o della concessione in capo al Consorzio Irriguo Roggia di Onghiano, il concessionario non potrà vantare alcun diritto o richiesta di risarcimento dei danni, fatta salva la corrispondente riduzione del canone di concessione.

Il concessionario dovrà mantenere nel periodo della concessione l'acqua al Consorzio Irriguo Roggia di Onghiano.

A seguito della consegna della targa con il codice identificativo univoco dell'opera di captazione in questione il concessionario sarà tenuto ad adempiere ed a rispettare le norme contenute nella L.R. 9.8.1999 n. 22.

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Trattandosi di una derivazione da una condotta in pressione di impianto esistente il rilascio del DMV, deve essere garantita alla sezione di presa dell'impianto da cui deriva e secondo le modalità già stabilite. L'Amministrazione si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento tale valore e/o imporre la modulazione a seguito della emanazione da parte della P.A. di metodologie di calcolo del DMV nei corpi idrici artificiali e naturali.

"(... omissis ...)"